

MODELLO B

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO

– **Titolo del progetto:** DONATORI DI SAGGEZZA

– **Denominazione dell’Ente capofila** UNI.VO.C.A. – Unione Volontari Culturali Associati

– **Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale**

UNI.VO.C.A. è un’organizzazione di volontariato di collegamento nel settore della Cultura, è una associazione di 2° livello e opera da 30 anni nel campo della tutela e della divulgazione dei Beni Culturali della Regione Piemonte. Ha un contatto ramificato con il territorio fornito dalle esperienze dirette e dai progetti portati avanti in prima linea, ma anche dalle attività ideate e realizzate dalle singole associazioni aderenti. Le 30 organizzazioni associate hanno sede a Torino, provincia di Torino e regione Piemonte (Moncalieri, Collegno, Avigliana, Almese, Susa, Volpiano, Monteu da Po, Benevagienna, Saluggia), mentre le aree di intervento sono ancora più ampie (Revello, Saluzzo, Monferrato), rispondendo così a bisogni diffusi anche nelle aree periferiche spesso non raggiunte da grandi progetti.

Negli ultimi anni UNI.VO.C.A. ha risposto alle nuove esigenze della cittadinanza integrando la specializzazione nei Beni Culturali con le richieste di tipo socio-assistenziale, dando vita così a un “*welfare culturale*”. Ha pertanto sviluppato, attraverso le sue associate, progetti di integrazione anche in collaborazione con organizzazioni assistenziali e sociosanitarie, o progetti con Enti pubblici o privati. Per esempio, con il Forum interregionale del Volontariato ha realizzato interventi a sostegno dei senza fissa dimora dei dormitori di via Ghedini con la condivisione di percorsi culturali; aderisce all'Agenda della Disabilità promossa da Fondazione CRT e Consulta per le persone in difficoltà. Nel 2023 ha avviato il progetto “L’Arte avrà cura di te” utilizzando l’Arte per il benessere psicofisico. Ha collaborato attivamente a progetti di sostegno e formazione per donne straniere e bambini con l’ass. Amici dell’Educatore della Provvidenza.

In un’epoca che va sempre più verso l’intelligenza artificiale, l’essere umano rimane comunque centrale e insostituibile, perché possiede un’abilità unica nel creare connessioni, nel pensare in modo non lineare e nell’immaginare soluzioni innovative che non sono direttamente derivabili dai dati.

L’esigenza di dare una formazione continua per tutte le età e per varie categorie di fruitori, ha portato alla creazione della piattaforma “Agorà del Sapere” che mette in contatto istituzioni e mondo culturale con la cittadinanza e le scuole offrendo formazione permanente e continua, a distanza, e affrontando tematiche differenti (storia, arte, geografia, letteratura) ma anche argomenti basati sul benessere psicologico e fisico (alimentazione, *cyberbullismo* ecc.).

Grazie agli ambiti di interesse specifici delle sue associate (che si occupano di arte, storia, archeologia, letteratura, musica, ambiente, cultura in senso generale), e con la collaborazione di altri partner, UNI.VO.C.A. è abituata a “lavorare insieme per...” la promozione e tutela del patrimonio storico artistico locale e per lo sviluppo di progetti di alta formazione per le sue associate, aspiranti volontari, enti pubblici. In ogni sua attività divulga e sostiene i valori del volontariato.

Ha collaborato con: VOL.TO di cui è socio fondatore, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Consiglio Regionale del Volontariato, Forum interregionale del Volontariato, Consulta del Volontariato Associato Piemonte, Città di Torino, comuni dell’area metropolitana, scuole e Istituti scolastici di ogni

ordine e grado di Torino e Città Metropolitana, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio di Torino, Associazione Piera Levi-Montalcini, Fondazione Educatorio della Provvidenza.

Negli ultimi anni si sta rilevando la necessità di molte persone che si avvicinano al mondo del volontariato di diventare parte attiva di progetti concreti, utili per la comunità. Da un lato quindi UNI.VO.C.A. mette a disposizione l'esperienza dei propri volontari, dall'altra cerca nuovi volontari che saranno "donatori di saggezza" ossia persone che condividono le loro conoscenze, la loro esperienza ma anche la loro manualità con gli altri. È proprio questo lo spirito del volontariato: la condivisione di esperienze comuni e di tempo, l'impegno civico.

I nostri "donatori di saggezza" diventeranno insegnanti, guide o semplicemente persone che, avendo accumulato esperienze, ci aiutano ad acquisire nuove conoscenze, a sviluppare il nostro potenziale, a creare comunità più forti costruendo relazioni significative e la partecipazione di tutti. Possono essere esperti, possono aver dedicato la loro vita a una particolare passione, ma possono anche essere persone socievoli disposte a condividere le loro conoscenze con gli altri.

I "donatori di saggezza" svolgono un ruolo cruciale nella società. In un periodo in cui i ragazzi sono fragili, i "donatori di saggezza" possono aiutare a trovare esempi da seguire, spunti di riflessione, motivazioni per agire.

In risposta agli obiettivi dell'Agenda Europea 2030, il progetto approfondisce inoltre le esigenze di:

- **Sostenibilità Ambientale:** Gli anziani, come "donatori di saggezza", possono condividere pratiche tradizionali sostenibili che hanno usato nel corso della loro vita. Queste conoscenze possono essere applicate per promuovere la sostenibilità ambientale, un obiettivo chiave dell'Agenda 2030.
- **Inclusione e Diversità:** Promuovere l'inclusione sociale valorizzando la diversità culturale e generazionale. Gli anziani possono condividere le loro esperienze e culture, favorendo una maggiore comprensione e integrazione sociale.
- **Preservazione del Patrimonio Culturale:** Gli anziani possono giocare un ruolo cruciale nella conservazione e nella trasmissione del patrimonio culturale, una componente fondamentale per il mantenimento delle identità culturali e storiche in Europa.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ☒ | OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita |
| ☐ | OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà |
| ☒ | OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana |
| ☐ | OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza |
| ☐ | OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati |
| ☒ | OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale |
| ☐ | OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari. |

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto (da compilare per ogni singola macro attività prevista)

"L'arte è la saggezza che prende forma, il pensiero che diventa colore, la vita che diventa espressione."
(Anonimo)

Prendendo avvio dalla specializzazione di UNI.VO.C.A. nel campo dei Beni Culturali, il progetto "Donatori di saggezza" vuole utilizzare l'Arte per coinvolgere gli over 65 in attività utili per la Comunità.

Il progetto è rivolto *in primis* in modo diretto alle persone anziane ma i beneficiari indiretti sono rappresentati dall'intera cittadinanza. Gli anziani diventano infatti donatori del loro sapere, del loro tempo, delle loro abilità con attività rivolte ai ragazzi, alle scuole, alla cittadinanza.

Il progetto propone due diverse attività, rivolte in parte a distinti gruppi di destinatari, e che rispondono ad esigenze e bisogni differenti. Entrambe le attività soddisfano però tutti e 3 gli obiettivi individuati e fissati dal Piano per l'invecchiamento attivo:

1. **SGUARDI ATTIVI:** L'invecchiamento, soprattutto di individui soli o con famiglie lontane, comporta spesso la comparsa di dubbi sulla propria produttività ed utilità per la società. Parallelamente esistono siti e beni artistici/architettonici, più o meno significativi, che, per varie contingenze, sono spesso trascurati e rischiano il degrado. Si è quindi pensato di affrontare questi punti critici trasformandoli in momenti di sviluppo positivo, fornendo alle persone over 65 un nuovo obiettivo. Si proporrà loro di farsi in qualche modo portavoce dei luoghi che hanno necessità di essere curati, documentandoli con un linguaggio artistico e contemporaneo, la fotografia, che è un linguaggio accessibile a tutti, che non necessita di strumenti particolari perché anche un semplice *smartphone* si presta alle finalità del progetto. Potranno, inoltre, documentare anche l'opposto: angoli ed iniziative collettive che ritengono belli e positivi. In entrambi i casi le fotografie saranno organizzate in un sito internet e daranno vita a iniziative specifiche e a segnalazioni che diano risonanza all'iniziativa e che portino alla risoluzione delle problematiche individuate.

Questa attività sarà affiancata anche da almeno 20 incontri di formazione *online* rivolti agli anziani per conoscere o approfondire luoghi e tematiche relative all'arte e al Piemonte. Questo garantirà quella *Lifelong Learning*, o apprendimento permanente, che consente un invecchiamento attivo. Alcuni incontri saranno rivolti anche alle scuole come spunto di conoscenza del loro territorio, come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione che invita ad approfondire la realtà circostante.

2. **ARTE IN GIOCO:** Da tempo oramai si sottolinea quanto impegno sia, spesso, richiesto ai nonni nella gestione dei nipoti. Infatti sovente è loro affidato l'accudimento dei minori durante gli orari extrascolastici, mentre i genitori sono ancora impegnati al lavoro. Essi divengono così una risorsa fondamentale, portatori anche di saperi, valori e tradizioni; collegamento tra passato, presente e futuro. Tuttavia, a volte questo ruolo può diventare gravoso e potrebbe essere gradito un aiuto che consenta di alleggerire e condividere con altri l'impegno. Al contempo le scuole o altre strutture pubbliche presentano spesso aree, interne o esterne, bisognose di interventi riqualificanti. Si è quindi pensato di proporre dei pomeriggi in cui, previe tutte le autorizzazioni necessarie, nonni e nipoti, ma anche nonni "adottati" e studenti, interverranno in questi spazi, condividendo saperi preziosi e creando legami intergenerazionali unici attraverso le opere d'arte.

▪ Descrizione attività **SGUARDI ATTIVI:**

L'attività prevede una formazione iniziale, rivolta a gruppi di 20 anziani ciascuno. Saranno organizzati 5 gruppi. A ciascun gruppo di partecipanti saranno proposti n. 8 incontri, della durata di 2 ore ciascuno, articolati nel seguente modo:

1. Breve storia della fotografia attraverso lezione interattiva e analisi di fotografie dedicate a tematiche legate all'ambiente e ai Beni Culturali
2. N. 4 incontri, suddivisi tra lezione teorica e lezione pratica, su principi e tecniche fotografiche (inquadratura, luce, composizione...)
3. Presentazione di semplici app, da utilizzare su *smartphone* o personal computer, sulle tecniche di post-produzione e fotoritocco

4. Visita a Camera Centro Italiano per la Fotografia di Torino
5. Passeggiata di reportage fotografico in città.
6. Tutti i partecipanti dei 5 gruppi si ritroveranno in un momento riassuntivo di analisi e confronto delle fotografie scattate, per l'allestimento di una mostra conclusiva, fatta da scelte condivise tra tutti.
7. L'attività si concluderà in una festa finale, con l'inaugurazione di una mostra, la premiazione della miglior fotografia votata dal pubblico. La mostra sarà anche virtuale, tutte le fotografie saranno caricate sul sito internet e testimonieranno il lavoro dei volontari e il degrado o le potenzialità dell'ambiente che ci circonda. Andranno inoltre a implementare il progetto "Pronto Soccorso per i Beni Culturali" che UNI.VO.C.A. porta avanti dal 2010. Sarà cura di UNI.VO.C.A. suggerire ogni anno una nuova tematica da fotografare e alla quale dedicare la mostra. Saranno comunque sempre attive le categorie di approfondimento individuate a inizio progetto, quali ad esempio statue, fontane, giardini, antichi mestieri, murales, ecc.). Le conoscenze acquisite dagli anziani potranno essere da loro utilizzate in vari contesti, rendendoli così curiosi e appassionati nel cercare, documentare e diffondere le loro scoperte.
8. Per far conoscere il territorio piemontese i volontari di UNI.VO.C.A. e delle associazioni culturali iscritte (ma non solo) presenteranno anche le proprie attività effettuate come volontari e i Beni Culturali o i Musei nei quali operano e che tutelano. Questo stimolerà gli anziani a diventare nuovi volontari attivi nelle associazioni culturali aderenti a UNI.VO.C.A. e permetterà di offrire una formazione su temi relativi ai Beni Culturali anche a persone con difficoltà motoria o in situazioni particolari di disagio (ammalati, disabili...). Gli incontri formativi saranno effettuati su piattaforma Zoom, con collegamenti *online*.

Destinatari

- ✖ **Tipologia:** Persone anziane ultrasessantacinquenni autonome o con deficit motorio.
- ✖ **Numero e fascia anagrafica:** Gruppi di massimo 20 partecipanti a partire dai 65 anni di età. Il format sarà replicato per 5 volte e potrà poi essere ulteriormente proposto a fine progetto anche da altre organizzazioni grazie alla messa a disposizione di tutti i materiali didattici utilizzati.
- ✖ **Modalità per la loro individuazione:** È prevista una parte di utenza libera individuata e raggiunta tramite l'affissione di avvisi, inviti e locandine in biblioteche, bocciofile ed altri luoghi di ritrovo per anziani. Un'altra parte di utenza sarà raggiunta mediante il contatto diretto con associazioni di volontariato e centri diurni che si occupano delle persone anziane già attive sul territorio. I volontari delle 30 associazioni aderenti a UNI.VO.C.A. sapranno essere tramite anche verso conoscenti e amici.

Tempi di realizzazione: gennaio-settembre 2025.

In particolare:

- gennaio-maggio: formazione iniziale e visita a Camera Centro Italiano per la Fotografia di Torino
- aprile-maggio: programmazione sito internet del progetto
- giugno: analisi e confronto delle fotografie scattate da tutti i partecipanti
- settembre: allestimento e inaugurazione mostra in occasione della XI edizione delle "Settimane della Cultura di UNI.VO.C.A."

Ambito territoriale coinvolto: In quanto format il progetto è stato pensato in ambito cittadino. Potrà poi essere ripetuto in ambito più ampio, regionale: l'analisi dei dati raccolti consentirà di progettare la replicabilità in altri luoghi, a cominciare dalle località sede delle associazioni aderenti a UNI.VO.C.A.

Ruolo di ciascun partner I partner partecipano attivamente alla fase di progettazione e, tutti, saranno coinvolti nella comunicazione e nella promozione delle azioni per ottenere la maggior visibilità possibile del progetto e il coinvolgimento della cittadinanza.

Inoltre gli Amici dell'Educatore della Provvidenza e la Società Dante Alighieri Comitato di Torino APS metteranno a disposizione spazi per la realizzazione delle attività.

Tutti i partner organizzeranno incontri *online* presentando il Bene culturale in cui operano o alcuni monumenti significativi in Piemonte.

Risultati attesi:

- Introdurre la popolazione *over 65* ad una fruizione culturale attiva, e che sia non solo fruizione, ma possa diventare cura e protezione del patrimonio.
- Fornire le conoscenze necessarie per l'utilizzo del linguaggio fotografico anche al di là del progetto.
- Offrire occasioni di approfondimento e apprendimento a tutte le fasce di età e in particolare agli anziani.
- Monitorare situazioni di degrado per evitare abbandoni e restituire alcuni beni comuni alla cittadinanza, stimolando così una partecipazione e un impegno civico nella popolazione anziana e a cascata nell'intera cittadinanza.

Strumenti o indicatori di valutazione:

- Raggiungimento del numero di partecipanti previsto per ogni incontro;
- Costanza dei partecipanti nella frequenza a tutti gli incontri monitorata tramite fogli presenza;
- Somministrazione di questionari di gradimento in formato digitale;
- Adesione al progetto da parte di altri partner in fase di svolgimento;
- Rassegna stampa sui mezzi di comunicazione e sugli enti che si dedicano alla promozione delle attività locali;
- Numero di casi di degrado o di buone pratiche segnalati;
- Numero di visitatori alla mostra;
- Numero di accessi al sito internet.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: Sono state individuate realtà che, con obiettivi comuni e visioni condivise, lavorano già sul territorio occupandosi di persone anziane. Si creeranno collegamenti e collaborazioni anche svolgendo, quando possibile, gli incontri nelle loro sedi, al fine di ottenere maggiore efficacia, scambiare e condividere conoscenze e competenze, potenziare gli effetti benefici e la sostenibilità dei progetti.

Sarà consolidata la collaborazione con il progetto "Pronto Soccorso per i Beni Culturali" di UNI.VO.C.A. che collabora già con Enti pubblici quali Soprintendenze, Comuni in cui insistono i Beni in degrado segnalati, Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.

Ci si appoggerà inoltre al progetto "Agorà del Sapere" avviato da UNI.VO.C.A nel 2019 con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con numerosi partner tra i quali Ministero dell'Istruzione, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Fondazione CRT, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Indire, Associazione Levi-Montalcini, Mediaset.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
--	------------------------------------	-----------	--------------------------------	----------------------

1	80 ore (16 ore a gruppo per 5 gruppi)	Educatore culturale/atelierista	• Lezioni teoriche fotografia • Visita a Camera • Passeggiata fotografica	Amici dell'Arte e dell'Antiquariato e Società Dante Alighieri
2	40 ore (8 ore a gruppo per 5 gruppi)	Esperto fotografia	• Laboratori pratici di fotografia • Tecniche di fotoritocco e postproduzione	Società Dante Alighieri
3	14 ore	Mediatore culturale	• Allestimento mostra • Festa finale	Associazione Arte e Archeologia
4	10 ore	Addetto pubbliche relazioni	Comunicazione e promozione progetto	Mediaries, UNI.VO.C.A. e tutti i partner e organizzazioni iscritte
5	80 ore (4 ore a incontro per n. 20 incontri)	Informatico	Gestione collegamenti su Zoom e realizzazione video finali	UNI.VO.C.A. e Mediaries
6	80 ore (4 ore a incontro per n. 20 incontri)	Esperti in arte	Presentazione di luoghi d'arte	UNI.VO.C.A. e tutti i partner e organizzazioni iscritte

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: *smartphone* o macchine fotografiche; video proiettore; Personal computer; stampante; strutture (griglie) per esposizione fotografie nella mostra conclusiva.

Costi presunti Per la realizzazione dell'intera attività "Sguardi attivi" si prevede un costo di 9.800 euro, comprensivo di gestione lezioni e laboratori da parte di personale qualificato, materiali e stampa delle fotografie in concorso, allestimento mostra, organizzazione festa finale, collegamenti su Zoom. Altri costi quali il sito internet, spese amministrative, promozione sono da imputare in generale a tutto il progetto.

▪ Descrizione attività **ARTE IN GIOCO:**

Il progetto sarà proposto in orario extrascolastico (il pomeriggio, il sabato o nelle giornate di sospensione scolastica) e sarà attuato in 5 scuole o altre strutture pubbliche che presentino aree, interne o esterne, bisognose di interventi riqualificanti. Questi spazi saranno abbelliti e decorati da anziani e ragazzi con giochi ambientati in opere d'arte e diventeranno luogo di svago nei giochi dei bambini, aiutandoli a ritrovare la semplicità dei giochi all'aperto quali la "Settimana", il "Reticolo". La "Campana", i "4 angoli". Ciascun gruppo sarà formato da bambini, nonni e over 65, volontari che collaboreranno secondo un programma di 7 incontri, della durata di 2 ore ciascuno, così articolato:

1. Presentazione del progetto, con i suoi obiettivi, e dei partecipanti, per favorire un momento di conoscenza e dialogo. L'incontro proseguirà chiedendo agli anziani di raccontare quali fossero i giochi ed i passatempi dei loro momenti di svago, creando così un'occasione di confronto e scambio intergenerazionale. Al termine dell'incontro si sceglierà su quali giochi focalizzare il lavoro.
2. Saranno brevemente presentate e spiegate, all'intero gruppo, alcune opere d'arte (selezionate dall'esperto in modo che siano adatte ai giochi emersi dal dialogo precedente). Il gruppo, adulti e bambini, dovrà – analizzando colori, emozioni, suggestioni – abbinare a ciascun gioco un'opera d'arte tra quelle proposte. Queste opere diverranno la parte decorativa ed illustrata dei giochi, ossia lo sfondo, e saranno dipinte negli appositi spazi destinati dalla scuola.
3. N. 2 incontri dedicati alla realizzazione, in scala 1:1, dei bozzetti delle opere da dipingere.

4. N. 2 incontri dedicati al disegno ed alla pittura, negli spazi individuati, delle opere ed alla scrittura delle regole del gioco.
5. Festa finale di inaugurazione e presentazione del progetto al pubblico con utilizzo dei giochi.

Destinatari

- ✖ **Tipologia:** Persone anziane ultrasessantacinquenni autonome; Nonni dei bambini delle scuole partecipanti; anziani della zona.
- ✖ **Numero e fascia anagrafica:** anziani + ragazzi della scuola dell'obbligo. Il format coinvolgerà 12 coppie anziano + bambino e sarà replicato per 5 volte in 5 luoghi differenti. Potrà poi essere ulteriormente proposto a fine progetto anche da altre associazioni con le quali si condivideranno i materiali del percorso.
- ✖ **Modalità per la loro individuazione:** È prevista una parte di utenza individuata tra i nonni dei bambini della scuola. Un'altra parte di utenza sarà raggiunta mediante il contatto diretto con associazioni di volontariato e centri diurni che si occupano delle persone anziane già attive sul territorio.

Tempi di realizzazione: gennaio-settembre 2025.

In particolare:

- gennaio-maggio: presentazione del progetto, scelta dei giochi e delle opere d'arte, realizzazione bozzetti e opere
- aprile-maggio: programmazione sito internet del progetto
- settembre: allestimento e inaugurazione giochi in occasione della XI edizione delle "Settimane della Cultura di UNI.VO.C.A."

Ambito territoriale coinvolto: In quanto format il progetto è stato pensato in ambito cittadino. Potrà, poi, essere promosso come evento ripetibile in ambito molto più ampio, regionale: l'analisi dei dati raccolti consentirà di progettarne la replicabilità in altri luoghi, a cominciare dalle località sede delle associazioni aderenti a UNI.VO.C.A.

Ruolo di ciascun partner I partner partecipano attivamente alla fase di progettazione e, tutti, si impegneranno attivamente non solo nella realizzazione, ma anche nella comunicazione e nella promozione delle azioni per ottenere la maggior visibilità possibile del progetto.

In particolare gli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato affiancheranno gli esperti nella gestione pratica degli incontri artistici. L'Associazione Arte e Archeologia aps contribuirà all'organizzazione delle feste finali.

Tutti i partner suggeriranno le opere sulle quali adattare i giochi degli anziani.

Risultati attesi:

- Promuovere la curiosità ed il dialogo intergenerazionale che garantisce scambio continuo di conoscenze e rispetto reciproco
- Aiutare i nonni nella condivisione della gestione quotidiana dei nipoti
- Intervenire con l'arte e la bellezza nelle scuole, favorendo la Cultura del Bello e la volontà di essere fruitori dei Beni Culturali, anche in continuazione del progetto di UNI.VO.C.A. "L'Arte avrà cura di te"
- Affinare ed allenare la manualità di bambini ed anziani
- Creare una rete di collaborazioni con i partner che possa essere replicata in altri luoghi della Regione, grazie all'intervento degli anziani che diventano parte attiva nella diffusione di nuove azioni con partecipazione e impegno civico.

Strumenti o indicatori di valutazione:

- Questionari di gradimento in formato digitale;
- Numero di partecipanti ad ogni incontro più eventuali persone in lista di attesa per edizioni successive del progetto;
- Adesione al progetto da parte di altre scuole o luoghi pubblici e privati (es. biblioteche, musei, comuni);
- Spazio dedicato alla promozione, divulgazione, osservazione del progetto da parte delle scuole, degli enti coinvolti e di quelli che si dedicano alla promozione delle attività locali;
- Rassegna stampa.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: Saranno coinvolte le scuole del territorio, favorendo, ove possibile, quelle in zone disagiate e/o non coinvolte in altri progetti di ristrutturazione e restauro (PNRR).

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	18 ore a gruppo per 5 gruppi	Educatore culturale/atelierista	Gestione teorica e pratica di ciascun incontro	Amici dell'Arte e dell'Antiquariato
2	4 ore a gruppo per 5 gruppi	Mediatore	Organizzazione festa finale	Associazione Arte e Archeologia
3	6 ore a gruppo per 5 gruppi	Addetto pubbliche relazioni	Comunicazione e promozione	Mediares, UNI.VO.C.A. e tutti i partner e organizzazioni iscritte

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività: video proiettore; personal computer; stampante; carta grafite; pastelli neri; pittura smalto; pennelli; fondo bianco; flatting protettivo

Costi presunti Per la realizzazione di questa attività si prevede un costo di circa 7.000 euro, comprensivo di gestione lezioni e laboratori da parte di personale qualificato, materiali grafici e pittorici per la realizzazione delle opere dipinte; organizzazione festa finale di inaugurazione degli spazi.

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale Il progetto prende le mosse dalla considerazione dell'invecchiamento come risorsa: saperi, esperienze, tempo diventano ricchezze da condividere con la società che ci circonda.

In entrambe le azioni, gli *over 65* divengono protagonisti attivi che affrontano e creano possibili soluzioni ad alcuni punti critici dei nostri giorni. Se con "Sguardi attivi" l'attenzione si focalizza sui luoghi e sui monumenti in degrado per diventarne paladini e custodi, ma anche sulle buone pratiche e progettualità che sono state avviate in luoghi aperti, con l'attività "Arte in gioco" l'accento viene posto sulle fasce più giovani della popolazione verso le quali gli anziani diventano esempi e consiglieri. Negli ultimi anni, la solitudine tra giovani e giovanissimi è diventata un problema crescente, spesso aggravato dall'uso troppo intenso di dispositivi tecnologici. L'interazione attraverso piattaforme *social* e giochi *online*,

sempre più frequente nei pomeriggi dei nostri ragazzi, porta ad una riduzione delle interazioni faccia a faccia e ad un senso di isolamento. Proporre una collaborazione, soprattutto pratica, tra nonni, *over 65* e ragazzi, significa in qualche modo mettere in contatto due mondi agli antipodi rispetto al rapporto con i *device*, proponendo alternative di socialità utili alla salute ed allo sviluppo di tutti. Parallelamente partecipare fattivamente a progetti di crescita all'interno delle scuole può favorire sentimenti di soddisfazione, partecipazione sociale ed invecchiamento attivo nella popolazione *over 65*.

Favorire momenti di dialogo e confronto intergenerazionale consente di creare e stabilizzare legami proficui, profondi e duraturi anche all'interno delle famiglie stesse, aiutando ad esprimere sentimenti e a trovare nuove chiavi di lettura in rapporti a volte rovinati o interrotti.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo) Entrambe le azioni potranno essere replicate non solo in tutta la provincia di Torino, ma in tutta la regione Piemonte. Per favorire la riproducibilità dei format saranno realizzati video, schede didattiche-informative e schede valutative che possano essere utili alla riproposizione. Tutto il materiale sarà scaricabile gratuitamente dal sito internet, realizzato appositamente per il progetto. Sul sito saranno inoltre inseriti gli appuntamenti formativi ma anche le date delle feste di fine attività alle quali potrà partecipare la cittadinanza.

Il progetto sarà inoltre presentato all'interno dell'edizione 2025 del Salone del Libro di Torino, luogo simbolo della Cultura piemontese: questo consentirà una visibilità notevole della progettazione, degli sviluppi e degli esiti delle azioni.

Infine saranno organizzati alcuni eventi di presentazione *online*, anche tramite la piattaforma Zoom, che favoriranno la replicabilità delle azioni.

Potranno utilizzare il materiale condiviso gratuitamente vari soggetti quali associazioni, case di cura, musei, biblioteche, oratori, scuole ecc. UNI.VO.C.A. darà la propria disponibilità a organizzare la formazione degli operatori degli Enti che vorranno riprendere il progetto, al fine di spiegare come avviare le attività qualora preferiscano un confronto sul materiale già liberamente scaricabile dal sito internet.

Le azioni saranno sostenibili perché si daranno ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per poter proseguire, anche in autonomia, il lavoro fatto. Ogni partecipante sarà anche promotore presso la propria cerchia di parenti/amici/conoscenze del percorso fatto, così da essere ispiratore di altre persone e "donatore di saggezza".

Ai partecipanti si darà inoltre la possibilità di continuare a partecipare *online*, gratuitamente ed in autonomia, alle iniziative di formazione di varie Associazioni attraverso la piattaforma "AGORÀ DEL SAPERE / ZOOM" che propone incontri formativi con istituzioni collegate da tutta Italia.

I donatori di saggezza saranno una risorsa preziosa per la nostra società. Dovranno ispirare, guidare e aiutare a diventare migliori.

- Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

16 % pari a Euro 3.796,32

Euro 2.000,00 sono rappresentati da valorizzazione di risorse umane e strumentali dei partner.

Euro 1.796,32 sono a carico di UNIVO.C.A.

- Attività di comunicazione previste

- Ideazione logotipo di progetto.
- Materiale cartaceo di promozione del progetto da affiggere in luoghi strategici della Città.
- Sito internet specifico dedicato al progetto per la comunicazione degli eventi, del calendario degli incontri, per la messa a disposizione del materiale realizzato (video, schede delle attività), catalogo finale. Sul sito sarà creata anche la sezione dedicata alle segnalazioni, negative o positive, dell'azione "Sguardi attivi".
- Invio di *newsletter* alle scuole della Regione e alle associazioni che si occupano di anziani.
- Utilizzo dei *Social*